

## Dott.ssa Sonia Stipa



Restauratrice professionale, specializzata sulla Progettazione ed esecuzione di lavori di restauro di Beni Culturali cat OS2A.

Collaboratrice restauratrice di Beni Culturali presso i cantieri dell'Impresa ESTIA srl di Assisi (PG) (dal 1984 al 1986); dal 1987 è socio fondatore della COO.R.A.L. soc. coop. a r.l.; Dal 2009 al 2014 è Legale Rappresentante della COO.R.A.L., con la quale ha eseguito più di 50 lavori, e Direttore Tecnico in OS2A per il consorzio Edil Leader (L'Aquila).

Ha eseguito moltissimi lavori con l'Impresa Individuale Studio Due Esse di Sonia Stipa dal 2014 al 2019, con particolare riguardo al restauro e alle riparazioni dei danni conseguenti il sisma 2009.

Ha diretto lavori di messa in sicurezza e restauro di apparati decorativi in seguito alla crisi sismica 2016-2017 nel Centro Italia.

Ha diretto e supervisionato sia le attività di progettazione restauro della Basilica di Plestia (PG) e della Diocesi di Assisi (PG) sia le attività di progettazione e restauro della Chiesa di S. Benedetto in Fabriano (AN).

Dal 2016 al 2024 ha svolto e diretto numerosi progetti di restauro di apparati pittorici e decorativi di elevato valore storico ed artistico provenienti dalla chiesa di S. Savino in Uscerno di Montegallo (AP), la chiesa di S. Maria in Vallinfante (sec XIV) - Castelsantangelo sul Nera (MC), il Palazzo "Centini Piccolomini" (sec XVIII) Ascoli Piceno; il Museo Archeologico Statale di Ascoli Piceno e Palazzo Saladini (sec XVI).

**giovedì 12 Dicembre 2024**

**ore 15:00 Aula 140/D3**

Facoltà di Ingegneria, Università Politecnica delle Marche, Ancona

Organizzatori e contatti locali:

**Prof.ssa Simona Sabbatini:**

[s.sabbatini@uniupm.it](mailto:s.sabbatini@uniupm.it);

**Prof. Pierluigi Stipa:**

[p.stipa@uniupm.it](mailto:p.stipa@uniupm.it)

## Un presente che parte dal passato e progetta il futuro, è possibile?

Il restauro di Palazzo Saladini Pilastrini di Ascoli Piceno all'interno del progetto PINQUA

(Piano Innovativo Nazionale per la Qualità dell'Abitare)



Il tema della qualità urbana si interseca, dunque, con quello della conservazione del patrimonio storico-architettonico e con quello dello sviluppo di nuove attività in ambito turistico, culturale, di alta formazione della mobilità sostenibile e dell'efficientamento energetico.